ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Sulmona: intestino fuoriuscito, paziente operata d’urgenza e salvata

1 Ottobre 2025



Sulmona – Subisce la fuoriuscita dell’intestino, dovuta ai postumi di una precedente operazione fatta fuori Regione, che le viene riposizionato tramite il canale vaginale con un’operazione d’urgenza compiuta all’ospedale di Sulmona. Il complesso intervento, eseguito di recente dal reparto Ostetricia e Ginecologia dell’ospedale di Sulmona, è stato portato a termine dal primario dott. **Cosma Cosenza.**

La donna, residente nella Valle Peligna, ristabilitasi dopo l’intervento al presidio peligno, era stata operata di isterectomia (asportazione dell’utero) in un ospedale di Roma ma, a seguito di un cedimento della sutura, l’intestino era fuoruscito dalla vagina. In seguito all’emergenza, la paziente era stata trasportata durante la notte all’ospedale di Sulmona e sottoposta a operazione d’urgenza. Con una complessa procedura chirurgica l’intestino è stato riportato nella sua sede naturale, evitando gravi conseguenze alla paziente. Un intervento molto delicato che il reparto ha gestito con rapidità, professionalità ed efficienza.

Nella sua attività l’unità operativa di Ostetricia e ginecologia si avvale di una qualificata équipe

chirurgica, diretta da Cosenza, composta dai medici **Gianluca Di Luigi, Annamaria Stammitti, Salvatore Esposito e Yda Rapini**. Il coordinamento infermieristico è affidato alla dott.ssa **Felicia Di Bacco.**

“La capacità di affrontare e risolvere anche casi al di fuori della routine”, dichiara Cosenza, “è dovuta all’organizzazione e all’unità d’intenti, in particolare col reparto di anestesia, diretto dalla dott.ssa **Annamaria Desantis.** Nei piccoli ospedali come il nostro è più facile instaurare un clima di collaborazione che favorisce l’affiatamento tra gli operatori e sviluppa il senso di appartenenza, fattori importanti per lavorare al meglio e assicurare il migliore livello di assistenza”

Ai primi mesi dell’anno il reparto si era segnalato per due interventi, effettuati con successo, su una paziente di 93 anni e su una di 80, operate rispettivamente di tumore all’endometrio (la parte interna dell’utero) e carcinoma ovarico avanzato. Interventi non semplici non solo per le patologie ma soprattutto per l’età delle pazienti.